

BENVENUTA PRESIDE!

La dott.ssa Monica Moroder è la nuova dirigente scolastica dal 1° settembre 2017.

Quest'anno la scuola dà il benvenuto ad un nuovo capo di istituto.

Salutato con tanto affetto e riconoscenza il nostro amico Preside, dott. Bruno Senoner, ci accingiamo a vivere il nuovo tempo con una bella signora che porterà la sua esperienza ed il nuovo punto di vista femminile al nostro futuro cammino.

Convinta che ogni nuovo apporto di conoscenza sia facendo di progresso, auguro alla nostra dirigente di condividere con noi il suo desiderio di miglioramento e le sue esperienze di vita, perché dobbiamo vedere ogni cambiamento come una opportunità di crescita e di rinnovato entusiasmo per progetti e sfide culturali. Insieme spingeremo la scuola verso traguardi ambiziosi.

Colleghi, alunni e personale tutto augurano alla nuova Preside buona permanenza nella nostra scuola.

Prof.ssa Iliaria Noci



La classe 2B della nostra scuola, lo scorso mese di novembre, ha intervistato la nuova dirigente scolastica. All'incontro la dott.ssa Monica Moroder si è presentata puntualmente e con un gran sorriso ha accolto la nostra classe. Si è seduta alla cattedra da cui ha risposto alle nostre domande.

La dirigente scolastica vive qui a Ortisei e ha compiuto 50 anni quest'anno ad agosto. Alla domanda: **"Come descriverebbe il suo carattere?"** ha risposto che questa è una domanda difficile, lei si vede come una persona ottimista e determinata, ma a volte poco paziente.

In seguito le abbiamo chiesto della sua carriera, quale università abbia frequentato e su che cosa si sia specializzata. La dott.ssa Moroder ci ha raccontato che ha studiato lingue straniere all'università di Verona. Poi, prima di diventare dirigente, è stata un'insegnante alla scuola media di Ortisei. Durante i suoi studi ha fatto una supplenza qui all'ITE, ex ITC. Poi nel 1992 ha iniziato a insegnare italiano e geografia alle medie di Ortisei fino al 2016.

La nostra classe le ha chiesto che cosa l'abbia spinto a diventare insegnante e poi dirigente e lei ha

segue a pagina 2

risposto molto apertamente che non avrebbe mai pensato di diventare un'insegnante, avrebbe sempre voluto diventare un medico e lavorare all'ospedale, ma ha scelto la facoltà sbagliata. Quando ha sentito del concorso per presidi ha deciso di iscriversi per mettersi alla prova, l'anno scorso ha accettato di diventare dirigente a La Villa, dopo un po' di riflessione ha deciso di accettare la carica di dirigente della nostra scuola.

In seguito le abbiamo chiesto come si trova nella nuova scuola. La preside ha detto che si deve ancora abituare all'edificio in sé, ma anche alle persone con cui lavora.

Com'è stato il suo primo anno da dirigente in Val Badia e quali sono le differenze tra gli studenti badioti e quelli della nostra scuola?

Le chiede una studentessa. La dirigente risponde che è stato abbastanza difficile perché lei era abituata a studenti delle medie mentre l'ITE è una scuola superiore. Anche il ladino badioto è stato un motivo per cui quell'anno è stato difficile per lei, però si è comunque divertita a fare questa nuova esperienza. Le differenze sono che noi gardenesi, secondo lei, siamo molto più aperti e chiediamo anche di più, mentre gli studenti badioti sono più chiusi.

La domanda seguente è stata se è molto diverso relazionarsi agli studenti delle superiori rispetto a quelli delle medie. "Sì" ci ha spiegato la dirigente "è un po' diverso, soprattutto perché siete più adulti e più responsabili degli studenti delle medie".

Poi le ragazze le chiedono dei progetti della scuola, che cosa ha intenzione di mantenere e cosa vuole cambiare e se sono previsti grandi cambiamenti per i prossimi cinque anni. La dott.ssa Moroder risponde guardando negli occhi la persona che le ha fatto la domanda "Certo, ci saranno più progetti validi dal punto di vista didattico, farò del mio meglio per realizzarli".



Il vicedirettore prof. Bernhard Flatscher e la dirigente dott. Monica Moroder

E qual è la sua posizione sul viaggio di maturità e sulle lezioni all'aperto nelle giornate calde?

La dirigente ci ha spiegato che per lei il viaggio di maturità è una cosa degli alunni e che dovrebbero organizzarlo loro, ma che ultimamente gli studenti hanno manifestato il loro desiderio di essere accompagnati.

Per quanto riguarda le lezioni all'aperto favorisce in tutti modi questo tipo di lezione e pensa che con il tempo gli studenti si abitueranno alle distrazioni provenienti dalla strada.

In base a quali criteri ha scelto come vicepreside il professor Flatscher?

Le chiede in seguito un'altra studentessa. "Mi sono lasciata consigliare da molti, non è stata soltanto una mia idea e sono attualmente molto contenta di questa scelta".

E quanto è importante per lei l'opinione dei ragazzi nelle scelte didattiche e amministrative?

Rispondendo con un grande sorriso ci spiega che per lei è molto importante sentire le diverse opinioni degli studenti, in questo modo trova che si abbiano più prospettive interessanti.

Dopo questa domanda le viene

chiesto "Quali sono le motivazioni che hanno portato alla nuova regola dei cellulari?"

"Ci sono più motivazioni ma la più decisiva è che tra un'ora e l'altra si prendeva sempre in mano il cellulare e così spesso veniva la tentazione di usarlo, se invece il cellulare è in cartella, questi problemi non ci sono".

Poi le viene domandato di raccontare se lei abbia mai trasgredito alle regole e risponde in modo molto sincero che alle medie avrebbe dovuto studiare una poesia di Schiller ma si rifiutò e con le amiche raccolse le firme per non studiare la poesia, ma vennero scoperte dall'insegnante e mandate dal preside.

Le viene inoltre chiesto cosa faccia nel tempo libero e risponde alla classe che le piace andare in montagna d'inverno a sciare e d'estate in bicicletta.

Dopo aver risposto a tutte le domande poste, la dott.ssa Moroder ci saluta affettuosamente per poi andarsene. Ringraziamo la nostra nuova dirigente per l'intervista e le facciamo tanti auguri per il suo nuovo percorso professionale.

ESCURSIONE AL PASSO SELLA ALLA SCOPERTA DEGLI UCCELLI DEL LUOGO



Iacun Prugger, responsabile della LIPU, insieme al prof. Aaron Demez e ad alcuni alunni delle seconde classi.

Giovedì 28 settembre 2017 le seconde classi di tutte le sezioni del nostro istituto si sono recate al passo Sella, per ampliare le loro conoscenze sugli uccelli dei nostri luoghi. La gita è stata guidata dal prof. Aaron Demez, accompagnato dalle prof.sse Sofia Stufflessler e Nicole Mussner.

Abbiamo raggiunto il passo Sella in autobus. Gli ultimi 500 m che ci separavano dalla fermata dei mezzi pubblici alla base d'osservazione della LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli) Val Gardena li abbiamo percorsi a piedi. Qui ci hanno accolto i sig.ri Iacun Prugger e Marco Obletter, responsabili della base gardenese.

All'inizio Iacun e Marco ci hanno introdotto in breve alla loro attività che consiste nel marcare con un anello i vari uccelli che ritrovano in natura e di annotare, se possibile, la loro provenienza e il luogo di ritrovamento. Questi dati vengono inseriti in una banca dati online a disposizione di tutti gli ornitologi.

Più tardi i responsabili del centro ci hanno mostrato come catturano gli uccelli per catalogarli. Per questa pratica hanno bisogno di reti speciali che vengono montate in posti particolari come il passo Sella dove gli uccelli migratori passano frequentemente e è anche facile che rimangano impigliati. Dato che gli uccelli sono spesso

molto nervosi, è importante che vengano tolti dalle reti con cautela da professionisti per evitare ferite. Dopo i volatili vengono rinchiusi in sacchetti di stoffa.

In seguito, dopo averci spiegato come catturato gli uccelli, gli ornitologi ci hanno fatto vedere come identificano le varie specie di uccelli catturati, come stabiliscono la loro età tramite la lunghezza delle piume, e poi come li marciano con un anello adatto. Nelle varie azioni di cattura si ritrovano anche uccelli che hanno già degli anelli, il che vuol dire che sono già stati catturati in un'altra stazione. La specie di uccello che è stato marcato più frequentemente è il pettirosso, ma abbiamo anche avuto la fortuna di vedere delle specie molto rare in questa stazione come: l'organetto, il picchio tridattilo, lo zigolo giallo e la nocciolaia. Fino al momento della data dell'escursione il team della Val Gardena aveva catturato fino a settanta specie di uccelli diversi, e nel giro di un anno catturano all'incirca mille/duemila uccelli.

4

Il passo Sella è stato scelto come base d'osservazione perché è un passaggio importante per gli uccelli migratori che volano da nord a sud-ovest. Per essere autorizzati a catturare gli



Verena Piazza (II C) tiene in mano una cincia mora

uccelli e possedere le reti speciali si deve sostenere un esame che consiste nello studio delle varie specie di uccelli.

È stato bellissimo vedere da vicino gli uccelli e fare l'esperienza di conoscere il processo con cui essi vengono identificati. Con questa escursione ci siamo anche resi conto che possiamo essere grati di ammirare specie molto rare nonostante la diffusa estinzione.

Un speciale ringraziamento va a Marco Obletter, Iacun Prugger e ai membri della LIPU Val Gardena per averci dato la possibilità di fare questa unica e indimenticabile esperienza. E naturalmente un grazie ai nostri professori che hanno organizzato la gita.

Mery Piazza, II B, Alessandro Da Rin, II C



Il picchio tridattilo

ISIS. HOW MUCH DO WE KNOW ABOUT THEM?

Many people claim that they know a lot about ISIS, but till which extent is their “knowing” true? Or objective based? Do we really know everything about ISIS to could assume something or anything?

ISIS is an acronym which stands for “ISLAMIC STATE OF IRAQ AND SYRIA”. But does ISIS really work for Syria and Iraq? Where bombarding happens each and every day by terrorists?



Syria is one of those countries on earth which is suffering the most right now, little children are wandering homeless, mothers are losing their sons, newly wedded wives are living the life of widows. For sure, people keep assuming that these are Muslims causing all this to others. Answer is, that those Muslims who even do not have the slightest idea about what is written in the Quran, Muslims who do not pray, who never have walked in a mosque, Muslims who are unaware of the fact that Islam does not promote violence and terror, is it even reasonable considering them Muslims?

Islam is the religion of peace, any other thing associated to it, is not Islam. And that’s something, which not all of us know.

Getting into detail about ISIS, it is widely known for its videos of beheadings and other types of executions of both soldiers and civilians, including journalists and aid workers, and its destruction of cultural heritage sites. Fun fact is, that shouting “Allah-Hu-Akbar” while committing crimes, does not make you a believer of Allah, it does not make you a Muslim.

Isis claims religious, political and military authority over all Muslims worldwide. Its adoption of

the name ISLAMIC STATE and its idea of being on the top rank and all other Muslim ethnicities above it, has been widely criticised by various governments and mainstream Muslim groups rejecting this assumption.

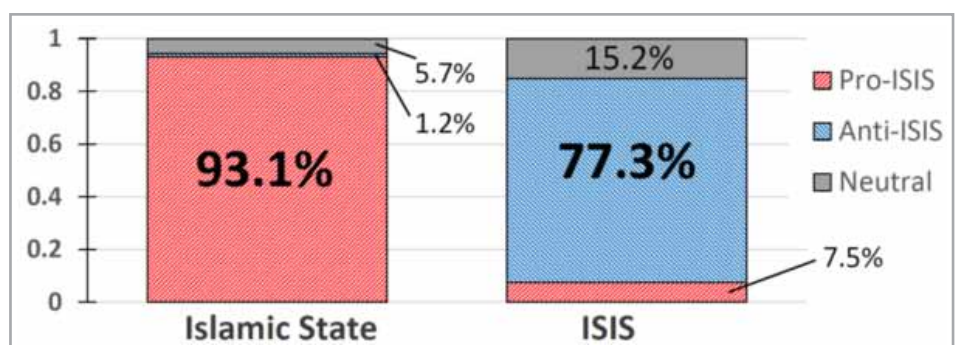
Isis is now believed to be operational in 18 countries across the world. As many people know, the cities under threat and already damaged by ISIS are Paris, Bruxelles, Manchester and many other, European and extra-European. Out of these attacks, the group said 24 percent involved bombs and grenades, 21 percent involved stabbing, 19 percent involved firearms, 18 percent involved suicide missions, 13 percent

involved vehicle ramming and 5 percent involved fire.

A question which really few people ask themselves is, why Israel never was attacked by ISIS? Especially in the last period, where Palestine, saint city for the Muslims as well for the Christians, has been declared capital of Israel? A State in conflict the Arabic countries?

Strange that the ISIS, which are considered Muslims, are not getting hyper this time and taking any action to prevent that Palestine where the first mosque (705 CE) for the Muslims was created, becomes the capital of Israel? Fact is, that not all ISIS members are Muslims and underneath them, those who are Muslims, for sure are not following the Quran and are not representing the true meaning of Islam. Our society still needs to get at it, instead of always blaming the Muslims for everything, even if their bulb at home gets fused.

Mawra Chaudhry, III B
Aisha Baig, III A





DIVERSO DA CHI?

La discriminazione vista e spiegata in chiave attuale e critica.

6

I pregiudizi verso le persone possono portare a fenomeni come il razzismo e la discriminazione, basati sull'aspetto fisico di qualcuno, sul suo modo di pensare o altro, che sia considerato "diverso". Però la domanda è: diverso da chi?

Uno dei motivi principali per il quale molte persone vengono prese di mira è la provenienza. La xenofobia è l'odio o il timore nei confronti degli stranieri e tutto ciò che non appartiene alla propria nazionalità. Questa forma di paura è diversa dal razzismo in quanto è spesso incontrollabile, il razzismo invece è un'intolleranza consapevole. Avere il colore della pelle diverso, professare un'altra religione o avere una nazionalità diversa ti rende subito molto visibile agli occhi della maggioranza "normale". Bisogna però capire che il diverso non deve per forza essere concepito in modo negativo.

Questo è un argomento che mi sta particolarmente a cuore, essendo io stessa nata in Marocco. Quando sono venuta in Italia all'età di 6 anni, ho trovato delle difficoltà iniziali a integrarmi. Queste fortunatamente si sono dimostrate soltanto temporanee, ma il problema del razzismo nel nostro paese purtroppo non lo è.

L'Italia, con l'8,3% di stranieri, è l'ottavo Stato in Europa con il maggior numero di stranieri ma spesso viene diffuso un tasso più elevato di quello reale che genera pensieri come "È per colpa loro che non c'è lavoro". Questo sistema viene spesso utilizzato per manipolare le persone, diffondendo paura e odio che aiutano il razzismo a crescere. Per questo penso che sia importante insegnare ai bambini già da piccoli a non discriminare le persone solo in base al loro aspetto. Bisogna insegnare loro a rispettare gli altri e a sviluppare un proprio pensiero. Le persone tendono spesso a farsi guidare dalle opinioni altrui. Io, ad esempio, quando ero piccola, giocavo con bambini che però alcune volte, in presenza di altri, non volevano più stare con me. Questo, ovviamente, non può che confondere un bambino, il quale non riesce più a capire di chi fidarsi. Secondo me, situazioni come questa possono avere effetti negativi per i futuri rapporti sociali della persona discriminata.

Poi crescendo, ho notato che l'atteggiamento delle persone intorno a me cambiava, in tanti facevano domande sulle mie origini ed erano curiosi. Hanno iniziato a vedere il mio essere diversa come qualcosa di nuovo ed interessante ed è così che dovrebbe essere. C'è mol-

to da imparare dal diverso, perché vuol dire che c'è qualcosa che noi prima non conosceamo. Inoltre, molti dei miei amici, anche loro stranieri, concordano sul fatto che man mano che crescevamo, il fatto che noi fossimo stranieri importava sempre di meno alle persone. Oggi, fare amicizia con qualcuno è molto più facile di quando eravamo più piccoli. Con piacere ho notato un chiaro miglioramento nell'accettazione degli stranieri fra i giovani. Naturalmente ci sarà sempre qualcuno che ci guarderà storto o farà commenti inutili, però penso che con gli anni abbiamo imparato a gestire l'ignoranza delle persone e a non farci caso.

Nessuna persona dovrebbe sentire il bisogno di cambiare per potere essere accettata dagli altri. Nessuna persona dovrebbe essere presa di mira per il suo modo di pensare o per il suo aspetto fisico. Le differenze sono ciò che ci rendono speciali. È una cosa magnifica avere la possibilità di conoscere persone nuove, culture e opinioni diverse dalle nostre. Può essere un'opportunità per ampliare le proprie conoscenze. Essere se stessi non è un reato.

Assia El Hachimi, III A

LA MASSONERIA E LE LOGGE MASSONICHE

Durante le ultime lezioni d'italiano abbiamo trattato l'Illuminismo e ci siamo soffermati a discutere della massoneria e delle logge massoniche. L'argomento ha subito suscitato il nostro interesse, perciò abbiamo deciso di approfondire questo tema.

La massoneria è un'associazione iniziatica e di fratellanza a base morale che si propone come patto etico-morale tra uomini liberi. È una "disciplina esoterica", ciò significa che alcuni aspetti della sua attività non sono di dominio pubblico, ma coperti da riservatezza o assolutamente segreti.

Storia

Le origini della nascita delle logge massoniche non sono molto chiare a causa della segretezza non documentata, ma si suppone che la massoneria risalga alla costruzione del tempio di Salomone.

I membri della massoneria sono chiamati massoni, ma anche frammassoni. Il termine deriva dal francese franc-maçon, che significa "libero muratore". Pare, infatti, che la massoneria sia nata come associazione che operava per il miglioramento morale tra artigiani muratori.

In seguito alla guerra dei Trenta anni (1618-1648) molti uomini di spicco emigrarono in Inghilterra e Scozia per concentrarsi sullo studio dell'astrologia e dell'esoterismo. Per gli studi presero anche molti spunti dall'antichità, finché nel 1717 si formò la Gran Loggia di Londra con lo scopo di federare le logge nel distretto di Londra. La massoneria assunse una veste speculativa, cioè l'aspetto di un'associazione chiusa e segreta che praticava attività civili e sociali.

Principi e scopi

Le logge massoniche mirano al perfezionamento dello spirito attraverso processi di riflessione e meditazione. I principi fondamentali condivisi da tutta l'organizzazione sono:

- Il riconoscimento di un ente creatore denominato Grande Architetto dell'Universo.
- Nessun limite alla ricerca della verità.
- La fratellanza è aperta a tutti gli uomini.
- La lotta contro l'ignoranza in ogni sua forma.

dienze. La struttura è organizzata in logge e ogni loggia è costituita da un certo numero di persone. Una o più logge formano un Oriente, il quale forma di nuovo con altre una provincia massonica che solitamente corrisponde con la provincia amministrativa. Tutte le logge insieme formano un'obbedienza.

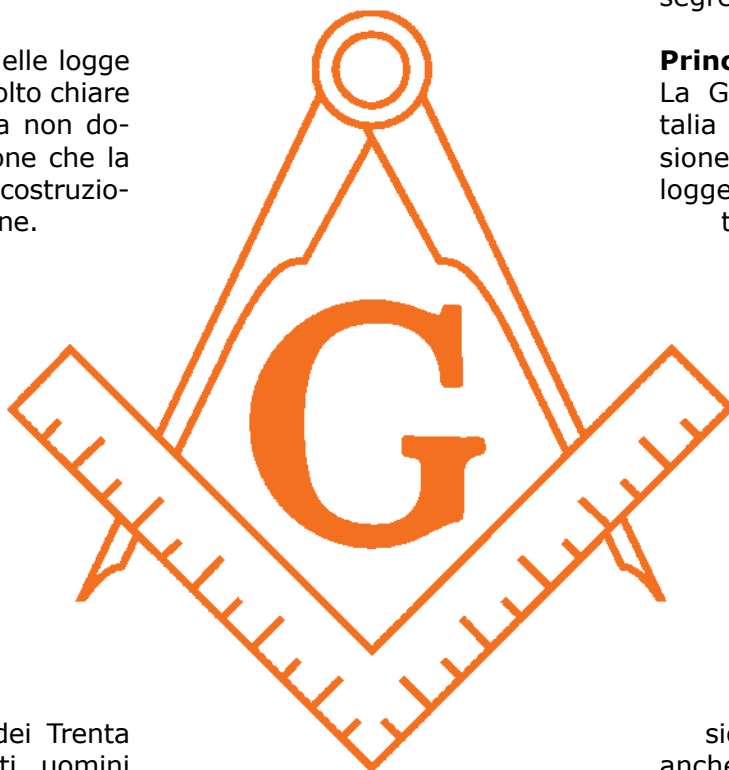
Il presidente dell'obbedienza è il Gran Maestro che viene eletto dai maestri di tutte le logge.

La costituzione italiana indica che i cittadini hanno il diritto di associarsi senza autorizzazione, ma il secondo comma dell'art. 18 vieta le associazioni segrete.

Principali comunioni

La Gran Loggia Regolare d'Italia (GLRI) è nata dalla divisione di un piccolo numero di logge dal Grande Oriente d'Italia nel 1993. La GLRI è stata fondata con l'idea di una società segreta che mira a diventare un'istituzione all'interno del tessuto sociale. Per potersi annoverare tra le altre massonerie queste associazioni non possono occuparsi né di politica né di religione.

In Italia quasi tutte le comunioni nascono da divisioni dalle principali logge. E anche se non è semplice determinare il reale numero degli iscritti alle logge, da fonti delle comunioni stesse si presume che l'istituzione con il maggiore numero di membri risulta il GLRI, della quale fanno parte solo uomini.



La massoneria in Italia

In Italia la massoneria è molto frammentata. La prima volta si è parlato della massoneria in Italia nel 1723, sei anni dopo la prima gran loggia.

In Italia la massoneria ha un organigramma che può differire in parte in base alle diverse obbe-

THE DARKNET

The dark side of the Internet

When you look up a word or phrase on an Internet search engine, it scans the Internet to find a match.

But there are also enormous sections of the Internet which search engines cannot detect – this is known as the deep web. The world wide web we see is only the tip of an iceberg (by some estimates, the web contains 500 times more content than what Google returns in search results).

Two terms Darknet and Deep Web justify the presence of this hidden web about which most people are unaware. And those who know about the Darknet often confuse it with Deep Web. Whereas, both are completely separate.

The Deep Web is a term that refers to all parts of the Internet which cannot be indexed by search engines and so can't be found through Google or Bing. In fact, most of the deep web contains nothing illegal. It inclu-

des large databases, libraries and archives that are not available to the general public. Mostly, it is composed of academic resources maintained by universities.

The Darknet is a small part of the deep web. Its contents are not accessible through search engines: it is the anonymous Internet. Within the dark net, both web surfers and website publishers are entirely anonymous. Whilst large government agencies like the FBI are theoretically able to track some people within this anonymous space, it is very difficult, requires a huge amount of money, and isn't always successful. Therefore the Darknet is the perfect shelter for hacker, criminals and terrorists.

Who uses the Darknet?

Originally the onion network architecture of the Darknet was developed by the military - the US Navy to be precise. Military and government are still amongst the main users of the hidden Inter-

net. This is because ordinary internet browsing can reveal your location, and even if the content of your communications is well-encrypted, people can still easily see who is talking to whom and potentially where they are located. For soldiers and agents in the field, politicians conducting secret negotiations this presents an unacceptable security risk.

The Darknet is also popular amongst journalists and political bloggers, especially those living in countries where censorship is commonplace. Online anonymity allows these people, as well as whistleblowers and information-leakers, to publish information freely without fear of retribution. But mostly the Darknet is used by criminals. Here, you can buy everything from drugs to assassinations.

Most of the illegal businesses accept only bitcoins because they can be used to conduct entirely anonymous transactions.

How do you access the Darknet?

Accessing the Darknet is surprisingly easy. The most popular way is to download Tor Browser, which stands for The Onion Router (onion because of the multiple layers of protection). Based on the web-browser Firefox, you can surf the web just like with Google, except all your traffic is automatically routed through the Tor Network. The communication registers on the network, but the transport medium is prevented from knowing who is doing the communication.

Tor website addresses don't look like ordinary URLs. They are composed of strings of characters followed by .onion. That link will take you to a directory of Dark-



net websites if you have Tor installed, if you don't, then it is completely inaccessible to you.

What can police do against Darknet?

So what can police, federal law enforcement officials, secret police and international crime-fighting networks do to combat the Darknet?

One is to purchase an illegal item from a Darknet marketplace and then analyze the package and its contents when it comes in the mail. With enough data, police can hone in on the package's source.

Another tactic is to build rapport with the site's owner and to request a real-life meeting to exchange the goods.

What and where can you buy on the Darknet?

So, what's on the Dark Web? Marketplaces as Silk Road, Onion Pharma and AltBay sell drugs, guns, hardcore pornography, human trafficking, hacked credit cards, industrial equipment, and random weird stuff. Silk Road generated a revenue of 1.2 billion prior to his shut down in 2013. The founder of the website, Ross Ulbricht has been sentenced to life in prison. He had a net worth of 40 million. Just a few months later administrators relaunched the site naming it Silk Road 2.0, it has been closed after a year.

There are still thousands of active websites offering illegal stuff.

Note that the Dark Web is a murky area in terms of legality. I don't recommend to access any of the websites where any of this stuff can be bought.

Here are some examples of the weird and sometimes horrifying



things you can buy on the Darknet.

Fake Passports

A site called "Fake Documents Service" claims to sell stolen passwords and documentation from almost every nation, including German passports for a little less than a thousand dollars.

Rent a Hacker

This hacker comes not cheap, with the cheapest of his services, such as email or Facebook hacking, costing € 200 and larger jobs costing € 500. This hacker is willing to destroy businesses, ruin lives, hack things technically, cause technical issues or disrupt websites.

Weed

"How to buy weed on the Darknet" brings up more than a million results on Google-search. It seems as you could buy every sort and potency of marijuana on the Deep Web with very little effort.

Stolen Netflix Accounts

Is the subscription cost of \$7.99 a month too expensive? The Deep Web has plenty of stolen Netflix accounts for sale at a cost of just one dollar.

Fake College Degrees

Too lazy for school? You can find plenty fake degrees on the Darknet for just under 50 bucks. You can even get a degree from schools as Yale and Harvard.

A Gulfstream Jet

British news-paper the Daily Mirror found a used Gulfstream Private-Jet on sale for a relative bargain of about \$ 200,000.

Rocket Launchers

According to the owner of a gun-website, you can get everything from a standard AK-47 to a grenade launcher for under \$ 1000.

Simon Lardschneider, IV A

PARLAMENTSWAHLEN IN ITALIEN



Partito Democratico



Staatspräsident Sergio Mattarella hat am 28. Dezember 2017 Neuwahlen für das italienische Parlament für den 4. März 2018 angesetzt. 47 Millionen Wahlberechtigte werden an die Wahlurnen gebeten. Die Legislaturperiode ist für fünf Jahre vorgesehen, deshalb finden Parlamentswahlen innerhalb dieser Zeitspanne statt, sofern der Staatspräsident die Kammern nicht vorzeitig auflöst.

Was ist eigentlich „links“ und „rechts“?

Wer **wirtschaftspolitisch links** steht, ist der Überzeugung, dass der Staat gut mit Geld umgehen kann und deswegen viel Geld bekommen, umverteilen und ausgeben sollte. Der Staat erhält viel von dem in der Volkswirtschaft erwirtschafteten Geld und steckt es in den Staatsapparat, fehlt der Zusammenhang staatliche Angebote für die Bürger, Transferleistungen an Bürger, Subventionen, also Unterstützungen an die Wirtschaft.

Wer **wirtschaftspolitisch rechts** steht, ist der Überzeugung, dass der Staat weniger gut mit Geld umgehen kann und deswegen möglichst viel Geld bei den Bürgern bleiben sollte, die es sinnvoller einsetzen. Der Staat soll aber genügend Geld für seine eigentlichen Aufgaben zur Verfügung haben wie zum Beispiel Verwaltung, innere Sicherheit und Verteidigung, Bildung und Infrastruktur.



Die zurzeit wahrscheinlich stärkste und meistgewählte Partei in Italien ist der **„Partito Democratico“** auch als PD bekannt und orientiert sich dem Mitte-links-Parteienspektrum. Mitte-links ist die Kurzbezeichnung für eine politische Kooperation von zwei oder mehr Parlamentsparteien aus der „Mitte“ und dem „linken“ Teil des Parteienspektrums. In den meisten Fällen erfolgt die Kooperation zum Zweck der Regierungsbildung. Im Regelfall ist unter den Linksparteien mindestens eine sozialdemokratisch bzw. sozialistisch orientierte Gruppierung. Der Parteivorsitzende ist derzeit Matteo Renzi, der 2016 auch eine Verfassungsänderung initiieren wollte, die jedoch letztendlich scheiterte.



Der **Movimento 5 Stelle** (M5S) ist eine europaskeptische und populistische Partei. Populismus ist häufig geprägt von der Ablehnung von Macheliten und einigen Institutionen, und ist geprägt von einem scheinbar unpolitischen Auftreten, Berufung auf den „gesunden Menschenverstand“ und die „Stimme des Volkes“. Aus diesen Eigenschaften gründete man 2007 auch den sogenannten „V-Day“ eine Protestinitiative, die sich gegen mafiöse Politiker wendet, da diese überbezahlt den Staat zugrunde richten. Das V steht für das italienische Kraftwort **v*****o**, gemeint ist „Scher dich zum Teufel“. Diese Initiative heimste sich jede Menge Kritik ein, doch wie man schön sagt bad publicity is better than no publicity. Entstanden ist die Partei aus einer Bürgerbewegung, die 2009 von dem bekannten Kabarettisten Beppe Grillo ins Leben gerufen wurde. Der Letztere ist auch der Vorsitzende der 5 Sterne Bewegung.



Forza Italia ging am 16. November 2013 aus der Regierungspartei Popolo della Libertà (PdL) hervor. Diese Partei orientiert sich auf das Mittlerechts-Parteienspektrum, und ist auf den Bausteinen der Christdemokratie und des Konservatismus gegründet. Diese Werte sprechen den Liberalismus und ein Menschenbild, das dem Menschen als Geschöpf Gottes Würde, Gleichwertigkeit und Unvollkommenheit und daraus Grundwerte wie Freiheit an. Der Vorreiter der Partei Forza Italia und zudem auch früher der Partei Popolo della Libertà ist der allbekannte Silvio Berlusconi.

Die **Legha Nord** steht für die Unabhängigkeit Padaniens (Nord- und Mittelitalien) ist eine rechtspopulistische, zunehmend fremdenfeindliche Partei in Italien, die zum Teil der extremen Rechten zugerechnet wird. Sie ist hauptsächlich im Norden, mittlerweile aber auch in anderen Regionen Italiens aktiv und tritt für die Übertragung von Kompetenzen des Zentralstaates auf die Regionen („Devolution“, d.h. die Übertragung administrativer Funktionen in einem Einheitsstaat an regionale Körperschaften) ein. Zeitweilig forderte die separatistische Partei die Abspaltung des wohlhabenderen Norditalien von Süditalien, zudem ist die Lega Nord Italiens älteste noch aktive Großpartei. Momentan sind die Vorsitzenden in der Überlegung den Namen der Partei in Lega zu ändern, damit sie auch die südlicheren Regionen ansprechen, um die nächste Wahl zu gewinnen. Matteo Salvini ist der aktuelle Parteivorsitzende.



Articolo 1 - Movimento Democratico e Progressista ist eine politische Partei, die am 25. Februar 2017 nach der Spaltung des PD gegründet wurde, die von einigen Mitgliedern ihrer linken Komponente gefördert wurde.

Alternativa Popolare ist dem Mitte-Parteienspektrum orientiert, hauptsächlich christdemokratisch und ursprünglich Mitte-Rechts orientiert. Die Vorreiterpartei war der „Nuovo Centro Destra“, welche dann zu „Alternativa Popolare“ unbennant wurde. Der Gründer der Partei war Angelino Alfano, ein ehemaliger Protége von Silvio Berlusconi und Sekretär von PdL, der als Justizminister diente.



Alle volljährigen italienischen Staatsbürger können am 4. März wählen gehen. Denn wer wählen geht, entscheidet wie das eigene Land regiert wird, wer nicht wählen geht, überlässt die Entscheidung den anderen.

WIE GEHT DAS LEBEN NACH DER MATURA WEITER?

Eine wichtige Frage, die sich jeder von uns stellt. Mal sehen was ehemalige Schüler zu ihren Erfahrungen erzählen.

Wieso haben Sie damals diese Schule ausgewählt?

„Das Biennium habe ich im Realgymnasium in Bozen absolviert. In der dritten Klasse habe ich mich dann für die WFO in St. Ulrich entschieden, da sie sich in meinem Wohnort befindet. Zudem konnte ich auch leichter die Schule mit meinem Hobby Eishockey verbinden.“

Wie hat sich die Schule mit der Zeit verändert?

„Seit ich die Matura gemacht habe, hat sich eigentlich noch nicht viel verändert. Während ich noch zur Schule ging hat sich lediglich der Name der Schule geändert: von HOB „Raetia“ (Handelsoberschule „Raetia“) zu WFO „Raetia“ (Wirtschaftsfachoberschule „Raetia“).

Welche sind Ihrer Meinung nach die Stärken und Schwächen der Schule?

„Ein großer Vorteil der Schule ist sicherlich, dass sie paritätisch ist und, dass sie drei Fachrichtungen anbietet, so hat man eine große Auswahl. Auch die vielen Sprachaufenthalte und Bildungsreisen sehe ich als Stärke der Schule. Als Schwäche würde ich lediglich das Einzugsgebiet und die damit zusammenhängende Schüleranzahl bezeichnen: Trotz Marketing und Visibilität in Südtirol, ist es der Schule noch nicht gelungen Schüler, die nicht aus Gröden stammen, für die Fachrichtungen Tourismus und Marketing und Verwaltung, Finanzwesen und Marketing zu gewinnen“.

Welchen Weg haben Sie nach der Matura eingeschlagen?

„Zurzeit studiere ich Rechtswissenschaften in Innsbruck. Ich muss dabei viel mehr lernen als in meiner Schulzeit. Dank dem Fach „Diritto ed economia“ habe ich durchaus gute Grundvoraussetzungen für mein Studium. Zudem, so finde ich, habe ich der WFO Raetia einen großen Teil meiner Allgemeinbildung zu verdanken.“

Finden Sie, dass die Schule eine gute Vorbereitung für das Arbeitsleben bietet?

„Das kann ich noch nicht sagen, da ich noch nicht arbeite. Aber ich glaube, dass dies definitiv der Fall sein wird, da man einen Einblick in viele verschiedene Sparten bekommt.“



Peter Mulser ist ein ehemaliger Schüler der WFO Raetia. Er ist 1997 geboren und wohnt in St. Ulrich. Im Jahr 2016 hat er unsere Oberschule mit der Matura abgeschlossen und nun studiert er „Rechtswissenschaften“ in Innsbruck.



Prof. Rosalia Ongaro besuchte die WFO von 1967 bis 1972. Von 1978 bis 2015, also fast 40 Jahre lang, unterrichtete sie Stenographie, Maschinenschreiben und Informatik an der WFO in St. Ulrich.

Wieso haben Sie damals diese Schule ausgewählt?

Die Handelsoberschule, wie die Wirtschaftsfachoberschule genannt wurde, hat schon damals eine gute technische aber auch sprachliche und kulturelle Ausbildung geboten. Für mich und meine Familie war es selbstverständlich die Schule in St. Ulrich zu besuchen, auch weil ich vom Vorteil des paritätischen Unterrichts in Deutsch und Italienisch überzeugt war und es noch immer bin. Ich habe eine gute Ausbildung erhalten und bin nach wie vor von der Richtigkeit meiner Entscheidung überzeugt.

Wie hat sich die Schule mit der Zeit verändert?

Es sind 50 Jahre vergangen, seitdem ich in die erste Klasse gekommen bin. Damals gab es nur die kaufmännische Fachrichtung. Das Schuljahr begann am ersten Oktober, wir hatten also lange Sommerferien, mussten uns aber während der Schulzeit voll auf das Studium konzentrieren.

Der Unterricht war vorwiegend frontal und er fand ausschließlich im Klassenraum statt. Es gab einige Lehrfahrten aber keine Projekte oder Projektwochen, Schüleraustausche oder Sprachaufenthalte. Heute ist der Schulalltag durch den Einsatz unterschiedlicher Unterrichtsmethoden

und durch die zahlreichen schulischen und außerschulischen Tätigkeiten abwechslungsreicher.

Damals folgten wir den Anweisungen der Lehrer, heute dürfen die Schüler selbständig überlegen und lernen. Sie haben mehr Möglichkeiten sich zu informieren, auch durch die Nutzung digitaler Medien, die es damals natürlich nicht gab. Das breite Angebot mag manchmal zu umfangreich und wenig konkret erscheinen, ermöglicht aber den Einstieg in verschiedene Arbeitsbereiche.

Im Laufe der Jahre wurden mehrmals Schulreformen eingeführt, um als Schule den neuen Anforderungen von Arbeitswelt und Gesellschaft gerecht zu werden. Fächer wurden abgeschafft oder ersetzt und Inhalte angepasst. Zum Beispiel wurden meine ursprünglichen Unterrichtsfächer Stenographie und Maschinenschreiben durch die EDV ersetzt.

Welche sind Ihrer Meinung nach die Stärken und Schwächen der Schule?

Auf die zweisprachige Unterrichtsführung und auf die Sprachvielfalt in unserer Schule können wir wirklich stolz sein. Auch bietet die WFO eine technische und kaufmännische bzw. touristische Ausbildung mit hohem Qualitätsstandard.

Die drei Fachrichtungen sind eine

Bereicherung nicht nur für die Schule sondern auch für ganz Gröden.

Schwächen? Fallen mir keine ein.

Wie viele Maturanten waren Sie in Ihrem Jahrgang?

Wir waren zu neunt, acht Mädchen und ein Junge.

Welchen Weg haben Sie nach der Matura eingeschlagen?

Drei Jahre nach der Matura habe ich eine Vertretung für Mathematik an der Mittelschule St. Ulrich angenommen. Mit den Schülern zu arbeiten hat mir gut gefallen und so bin ich bis zu meiner Pensionierung am 1. September 2015 in der Schule geblieben. Ab 1978 habe ich an der Handelsoberschule unterrichtet.

Finden Sie, dass die Schule eine gute Vorbereitung für das Arbeitsleben bietet?

Ja. Die WFO ist eine dynamische Schule mit engagierten und kompetenten Lehrpersonen. Die erworbenen sprachlichen Kompetenzen und eine praxisorientierte wirtschaftliche Ausbildung ermöglichen den Einstieg in verschiedene Arbeitsbereiche.

Mir ist zu Ohren gekommen, dass Sie die Schülerzeitung „Orange Juice“ gegründet haben. Wie kam es zu diesem Projekt?

Die Idee war, eine Zusammenarbeit zwischen Lehrern und Schülern außerhalb der Schulzeiten zu realisieren und eine Redaktionsgruppe mit gleicher Verantwortung zu gründen. Außerdem wollte man den Schülern die Möglichkeit geben ihre Meinungen zu äußern und sich mit Themen, die sie interessieren, zu konfrontieren, aber auch die zahlreichen schulischen und außerschulischen Tätigkeiten bekannt zu geben.

Ich freue mich, dass dieses Projekt noch immer weitergeführt wird und wünsche allen Redaktionsmitgliedern weiterhin viel Erfolg.

Greta Mulser, III B

NOVITÀ DALL'AULA PROFESSORI

Interviste di Elta Terziu, IV A



Prof. Irene Prinoth

Materia: diritto/Volkswirtschaft

Il motivo per il quale lei ha scelto di diventare insegnante?

Non è stata una professione che avevo in mente già da principio. Però il caso ha voluto che quest'anno lavorassi all'ITE di Ortisei.

Cosa pensa riguardo alle conoscenze degli alunni

sull'attualità? Dal primo giorno sono rimasta stupita dalla così vasta conoscenza di argomenti attuali degli studenti. È interessante vedere le posizioni diverse su temi molto dibattuti. Perciò spero che le discussioni fatte finora siano state istruttive ed interessanti.

È più bello essere studentessa o professoressa? Perché?

Devo ammettere che non è facile rispondere a questa domanda!

Anche se entrambe le posizioni sembrano molto vicine, ho visto

che in realtà sono totalmente diverse. Per adesso essere professoressa mi dà molta soddisfazione, perché è un campo nuovo dove sono in contatto con giovani, i quali mi danno spunto per nuovi punti di vista.

Cos'è, secondo lei, la felicità? Per me la felicità è la capacità di essere contenti di se stessi, di essere circondati da persone che hanno gli stessi ideali e le quali riescono a trasmettere un sentimento di sicurezza e protezione. Però anche la natura e l'esplorazione di nuovi posti mi trasmettono un senso di armonia.

Il suo sogno nel cassetto? Avventure nel mondo e salute!

14



Prof. Matteo Adami

Materia: italiano

Da quanti anni insegna? Questo è il settimo anno

Difetti e pregi della sua professione. I pregi sono molti: si vive parlando di ciò che si ama, nel mio caso la letteratura, si ha molto contatto umano, si ha la possibilità di far appassionare i giovani ad argomenti che, altrimenti, sarebbero esclusi dalle loro vite. I difetti sono la precarietà e la possibilità, purtroppo per nulla remota, di trovarsi di fronte a degli alunni per nulla motivati.

Come andava lei a scuola? Ha avuto mai un debito

scolastico? Alle superiori, citando un poeta che voi, da bravi studenti, dovrete conoscere. Andavo "senza infamia e senza lode". Mi sono rifatto all'università.

Quali consigli puoi dare ai suoi alunni per il futuro? Di ascoltare Socrate e Cesare Pavese, quindi "conoscete voi stessi" e ricordatevi che "C'è una vita da vivere, ci sono biciclette da inforcare, marcia-piedi da passeggiare e tramonti da godere".

Il suo motto? "Stupisco sempre me stesso. È l'unica cosa che renda la vita degna di essere vissuta".



Prof. Julian Bakri

Materia: economia aziendale

Qual è il suo percorso di carriera? La mia carriera lavorativa comincia da contabile e tecnico amministrativo, per poi proseguire come assicuratore e istruttore di nuoto durante gli studi universitari. Questo è il primo anno che faccio l'insegnante a scuola, continuando a fare anche l'allenatore di nuoto ad Ortisei e Bressanone.

Il momento più difficile della sua carriera? Il momento più complicato della mia carriera è stato durante l'ultimo periodo all'università, quando lavoravo a tempo pieno in ufficio come tecnico amministrativo a Bressanone, ero già diventato papà e dovevo ancora finire gli ultimi esami e la tesi. Un periodo particolarmente stressante, poiché potevo studiare solo la sera e durante i fine settimana. Per fortuna è andato tutto bene e sono riuscito a

finire, ma ci ho dovuto mettere tutta la mia forza di volontà per realizzare quest'obiettivo.

Descriva se stesso con cinque aggettivi.

Io mi ritengo:

- sensibile
- corretto
- ambizioso
- fortunato
- "camaleontico" (adattabile)

I suoi hobby? I miei hobby sono gli sport in generale (calcio in particolare). Mi piace praticare lo sport, ma anche guardarlo in TV. Ascolto sempre musica e vado molto volentieri al cinema.

Sappiamo che lei viene dall'Albania. Le manca la sua terra d'origine? Questa è una domanda difficile per me da rispondere in breve! Sento più spesso la mancanza della terra d'origine dei miei ricordi di bambino piuttosto che quella di oggi. Vado ancora spesso a Tirana, ma ormai mi sento un po' meno a casa che nella realtà dove vivo da più della metà della mia vita e dove ho la mia famiglia. D'altra parte mi sento a casa un po' ovunque, forse a causa del fatto che ho qualche perplessità sulle nozioni di cittadinanza e nazionalità in questo periodo.

BENVENUTA I AB!

Come da tradizione, gli alunni delle prime classi si presentano. Ognuno di loro ha descritto un compagno.



Ana Petresvka, Nadia Malfertheiner, Maria Cleo Senoner.

Ana Petresvka è una ragazza non molto alta, ma ha dei bellissimi capelli lunghi, che le arrivano pressappoco alla vita. I suoi lineamenti sono già maturi, ma quando si trucca (azione che le riesce molto bene) li evidenzia in modo fantastico. Le piace arricciare i suoi capelli castani, e quando lo fa, mette in risalto i suoi dolcissimi occhi color cioccolato con pagliucce verdi. Un colore molto particolare, un po' come il suo carattere.

È molto riservata e timida, ma alle volte è aperta e socievole. Le piace divertirsi e stare con i suoi amici. Le piacciono i trucchi, i vestiti ed i gioielli. Purtroppo è difficile comunicare con lei, poiché è arrivata in Italia dalla Macedonia solo pochi giorni prima dell'inizio della scuola e parla un po' d'inglese. Adora la musica, soprattutto quella di Martin Garrix.

Nessuno di noi la conosce ancora molto, ma per quel poco che la conosciamo, ci siamo resi conto di quanto sia dolce. (Margherita Sofia Stenico)

Nadia Malfertheiner è una ragazza felice e solare che ha sempre un sorriso stampato sul suo viso tondo. Ha gli occhi di colore marrone chiaro, che rispecchiano perfettamente la sua voglia di vivere e di divertirsi, e i capelli biondo scuro, al momento colorati di un tono rosso-castano che le arrivano fino sotto le spalle. Nadia porta i capelli spesso aperti oppure raccolti in una coda alta a un lato della testa. Ha una

bella altezza, sarà alta circa 168 cm. È sempre felice e con una gran voglia di scherzare. Ciò la rende molto amata sia fra le sue amiche che anche dai compagni di classe e da tutti quelli che la conoscono. Oltre a suonare la chitarra le piace leggere libri fantasy o guardare serie su Netflix. Spesso passa anche il suo tempo libero con le amiche o con il suo cane Buddy. È un'amante degli animali e così oltre a Buddy, in casa ha anche un bellissimo acquario pieni di pesci colorati. Le piacciono le tagliatelle al salmone e la pizza. La sua famiglia è composta dai suoi genitori e da fratello Moritz, oltre, ovviamente, a lei. In casa loro anche il cane Buddy viene considerato un membro della famiglia, quindi possiamo dire che in tutto sono in cinque. Nadia tiene molto alle amicizie che cerca sem-

pre di curare. È sempre disponibile se qualcuno ha bisogno del suo aiuto e così possiamo dire che è una buonissima amica come anche una brava persona. (Maria Cleo Senoner)

Maria Cleo Senoner ist 14 Jahre alt. Sie besitzt drei Wellensittiche und einen dicken schwarzen Goldfisch. Sie besucht die Klasse 1B. Maria ist brünett, hat braune Augen und ist zirka 1,60m groß und schlank. Sie geht gerne klettern und redet andauernd. Sie ist witzig, lacht viel und ist sehr intelligent. Sie liest gerne Krimis und Thriller. Maria spielt Geige und trifft sich gerne mit Freunden. Ihre Lieblingsmahlzeit ist Tagliatelle mit Lachs. Mit ihr hat man viel Spaß. Sie kann sich schlecht Namen merken, außerdem ist sie auch manchmal etwas vergesslich. Maria liebt die Farbe gelb und ihre Muttersprache ist Ladinisch. (Nadia Malfertheiner)

Anna Pescosta ist eine aufgeweckte, lebensfrohe und gute Schülerin und Freundin. Sie bietet jedem ihre Hilfe an und schafft es immer, jemandem ein Lächeln ins Gesicht zu zaubern. Mit ihren besten Freundinnen, unter denen sich Schulfreundinnen, aber auch Reitfreundinnen befinden, geht die sehr humorvoll um. Anna trägt dunkelbraunes, langes Haar, welches sie meistens offen trägt. Ihre mandelförmigen Augen passen perfekt zur Haarfarbe. Anna hat ziemlich lange Beine, sie schaut sehr auf ihre Ernährung und



Anna Pescosta, Michelle Bonato, Julia Brugger, Lavinia Broll.

will ja kein Kilo zu nehmen, denn so ist sie perfekt. Sie schminkt sich fast jeden Tag, zu ihrem Tagesmakeup dürfen Puder und Wimperntusche nicht fehlen. Am Wochenende lässt sie es dann auch mal sein. Anna kleidet sich sehr modisch und präsentiert ihren Freundinnen immer neue Looks. Eine Armbanduhr befindet sich immer an ihrem linken Arm. Sie betreibt schon seit Längerem den Reitsport, seit Kurzen besitzt sie ein Pferd namens Damilot. Sie besucht es immer drei- bis viermal in der Woche. Wer Anna kennt, kann sich auf sie verlassen, denn sie würde für ihre Freunde alles tun. (Michelle Bonato)

Michelle Bonato è una ragazza di media statura e di corporatura magra. Ha il viso piuttosto tondo e gli occhi a mandorla castani, che da piccola avevano un tocco di verde. La sua bocca è carnosa ed ha un sorriso stampato in faccia 24 ore su 24. I suoi capelli biondi li porta quasi sempre sciolti. Ha un carattere molto allegro e ridacchione ed ha una risata talmente simpatica che è impossibile non ridere assieme a lei. Pratica uno sport un po' particolare, cioè l'equitazione. Lo pratica da quando aveva otto anni. Prima ci aveva provato con qualche altro sport come il tennis, la ginnastica artistica o lo sci, ma nessuno di questi le ha dato tanta felicità quanto l'equitazione. Da qualche mese possiede un cavallo di nome Corint. Al maneggio ci sono anche le sue migliori amiche alle quali tiene molto. È un'amica fedele, allegra e affidabile e una persona stupenda in tutti i sensi. (Anna Pescosta)

Julia Brugger ist ein sehr intelligentes Mädchen, das in ihrer Freizeit gerne Zeit mit ihren Freunden verbringt und im Reitstall Pozza Manigoni auf ihrem Pferd reitet. Das Pferd bedeutet ihr sehr viel. Sein Name ist Amor, jedoch hat sie mit ihm noch kein Rennen gewonnen, da sie ihn erst seit 3 Monaten hat. Vor Amor hatte sie ein anderes Pferd namens Cassius und ein Pflegepferd namens Ciri. Mit 2 Jahren ritt sie das erste Mal und es ist 2 Jahre her, dass sie anfang in Pozza Manigoni-Wolkenstein zu reiten. Heutzutage reitet sie dreimal die Woche. Julia hat langes glattes braunes Haar, das sie sich manchmal zusammenbindet. Ihre braunen Augen kann man

von weitem erkennen, denn sie hat schöne lange Wimpern, die sie sich nicht schminkt. Sie hat ein rundliches Gesicht und ein wunderschönes Lächeln, das sie gerne ihren Freunden zeigt. Als Julia klein war, spielte sie auch ein Instrument. Sie begann im Alter von 7 Jahren Querflöte zu spielen, hörte aber nach 5 Jahren auf, da sie sich wegen des Reitens, des Klaviers und der Querflöte zu gestresst gefühlt hat. Da ihre Schwester auch Querflöte gespielt hatte, konnte Julia ihr immer zuschauen, also konnte sie sehr viel lernen, da sie auch sehr begabt war. Mit 10 begann sie Klavier zu spielen, aber leider hörte auch dies nach 4 Jahren auf, weil ihre Lehrerin schwanger wurde und sie dann ausstieg. Sie würde es aber gerne noch mal mit dem Klavierspielen versuchen. Julia ist eine herzliche und hilfsbereite Person, die einen tollen Humor hat. Sie schafft es immer wieder den Leuten, die um sie sind, gute Laune zu bringen und jedem ein Lächeln ins Gesicht zu zaubern. Sie ist eine gute Freundin, der man wirklich vertrauen kann, da sie sehr gut Geheimnisse aufbewahren kann. (Lavinia Broll)

Lavinia Broll ist 14 Jahre alt. Sie hat braunes, feines, kurzes Haar, das sie manchmal als Pferdeschwanz oder in einem Dutt trägt. Lavinia hat wunderschöne, braune Augen und lange Wimpern, die sie mit Mascara betont. Sie hat ein ovales Gesicht und ein einzigartiges Lächeln, mit dem sie alle ansteckt. In ihrer Freizeit trifft sie sich gerne und oft mit Freunden und sie spielt Gitarre. Lavinia zeigte schon früh Interesse am Musizieren, da ihr Vater Gitarre spielte und sie dazu sang. Mit fünf Jahren wollte sie schließlich das Gitarre spielen erlernen, doch sie musste vier Jahre lang darauf warten, da zu viele den Gitarrenunterricht besuchen wollten. Als auch sie schließlich den Gitarrenunterricht besuchen konnte, war sie neun Jahre alt und spielt auch heute noch Gitarre. Sie spielte zwischenzeitlich auch Volleyball, aber da sie daran keinen Spaß hatte, hörte sie damit nach einem Jahr auf. Lavinia ist ein sehr hilfsbereites, freundliches, intelligentes, herzliches Mädchen, das es immer schafft, gute Laune zu bringen. Durch ihren Humor hat man immer Spaß. Sie

hat immer ein offenes Ohr, wenn man ein Problem hat und kann Geheimnisse für sich behalten. (Julia Brugger)

Isabel Stuflessner ist ein 14 Jahre altes Mädchen. Sie kommt aus St. Ulrich. Isabel ist eher groß und hat langes, braunes Haar, das sie meistens offen trägt. Manchmal hat sie es auch zusammen gebunden. Sie hat schöne blaue Augen, die durch ihre

vertente, auch wenn sie sehr reserviert ist. Christine ist sehr eng mit ihren Freunden und wenn einer von ihnen Hilfe braucht, ist sie immer bereit. Sie liebt Tiere (zu Hause hat sie fünf Katzen und eine unbestimmte Anzahl an Fischen) und das Leben im Allgemeinen. Sie mag es, wenn man im Freien ist, mit Freunden sein und ihre Leidenschaft ist die Kunstgymnastik. Sie sagt, dass sie nicht gerne studiert, aber ihre Noten zeigen das Gegenteil. In der Schule ist sie ein echtes Genie und hat praktisch



Isabel Stuflessner, Christine Senoner, Samira Canazei, Margherita Sofia Stenico.

dunkelblaue Brille gut zur Geltung kommen. Isabel trägt meistens goldene Ohrringe und zieht gerne lockere Oberteile mit einer passenden Leggin an. Sie ist ein sehr nettes Mädchen mit viel Humor. Übrigens ist sie auch sehr ehrgeizig. Sie ist auch sehr offen für Neues und man hat immer Spaß mit ihr. Mit Isabel kann man gut über alles reden. Sie ist auch sehr hilfsbereit und versucht zu helfen, wo es geht. Isabel ist auch ein sehr intelligentes Mädchen. In ihrer Freizeit reitet sie sehr gerne. Sie reitet in Runggaditsch und ihr Pferd heißt Missy. Sie hat übrigens eine sehr große Leidenschaft fürs Fotografieren. Sie besitzt eine eigene Kamera, eine Canon Eos 1300d mit 2 Objektiven. Wegen ihrer guten Ausrüstung und ihres Könnens schießt sie wunderschöne Fotos. Wer Isabel kennenlernen durfte, hat wirklich sehr großes Glück. (Samira Canazei)

Christine Senoner è alta e magra, come una vera ginnasta. I suoi capelli mossi color cioccolato sono perennemente legati in una coda alta. Non li lascia mai sciolti, perché sostiene che non le stiano bene. Anche se, a dire il vero, non sono dello stesso avviso. Anche gli occhi sono color cioccolato. Sono vispi e svegli, a tratti furbetti. Questi rispecchiano appieno il suo carattere. Christine è una ragazza dolcissima. È simpatica e di-

te il massimo dei voti in quasi tutte le materie. Adora leggere ed il suo libro preferito è Eragon. Insomma... Christine è una ragazza fantastica e chi la conosce è una persona veramente fortunata. (Margherita Sofia Stenico)

Samira Canazei ist 14 Jahre alt und aus S. Ulrich. Sie ist eher klein und hat schulterlanges dunkelbraunes, glattes Haar, welches sie oft offen lässt und manchmal auch zusammenbindet. Sie hat goldbraune, strahlende Augen und einige Sommersprossen um ihre leicht spitze Nase und ihre Augen. Sie ist immer gut drauf, lächelt oft und mit ihr hat man immer Spaß, egal ob man vorher schlecht gelaunt war. Ihre gute Laune ist wortwörtlich ansteckend. Samira hat meistens wunderschöne, selbst lackierte Fingernägel, aber sie schminkt sich nicht. Sie trägt gerne Jeans und dazu ein cooles Oberteil. Samira ist wie gesagt immer fröhlich und sehr offen für Neues, deshalb hat sie auch viele Freunde. Sie ist immer ehrlich und man kann ihr alles anvertrauen. Samira ist auch immer sehr hilfsbereit und hat ein offenes Ohr für Probleme anderer. Samira reitet in ihrer Freizeit gerne und oft. Zusätzlich spielt sie seit vier Jahren auch noch sehr gut Gitarre. Samira interessiert sich auch sehr für die Fotografie und schießt wunderschöne Fotos. (Isabel Stuflessner)

Heute stelle ich euch meine beste Freundin vor: **Margherita Sofia Stenico**. Margherita ist ein offenes und sympathisches Mädchen, welches sehr gerne redet. Sie ist selbstbewusst, schlagfertig und hat einen starken Willen. Es vergeht kaum ein Tag, an dem man nicht mit ihr lachen muss. Ihr ist Freundschaft wichtig und sie versucht deshalb auch, diese zu pflegen. Sie setzt sich oft für andere ein. Margherita ist sehr tierlieb und verbringt viel Zeit mit ihrer Katze Matilda. Hobbys von Margherita sind lesen, schreiben und zeichnen. Am liebsten liest sie Bücher, die von der griechischen Mythologie handeln. Außerdem tanzt sie gerne und ist Mitglied der Volkstanzgruppe Wolkenstein-St. Christina. Margherita ist ein großes, schön gewachsenes Mädchen. Ihre dunklen Haare trägt sie meistens offen. Die dunklen, temperamentvollen Augen strahlen vor Lebensfreude. Ihr Gesicht ist übersät mit Sommersprossen, was ihr etwas Spitzbübisches verleiht. Wer Margherita kennt, kann sich glücklich schätzen. (Christine Senoner)

Laura Mair ist 14 Jahre alt. Sie hat braune glatte Haare, die sie meist zu einem Pferdeschwanz zusammenbindet. Sie hat ein markantes Gesicht und braun gebrannte Haut. Ihre großen grünen Augen stechen sehr deutlich hervor. Laura ist ein großes und sehr schlankes Mädchen, sie hat aber trotzdem genug Power um ihr Hobby ausführen zu können. Laura ist eine sehr gute und talentierte Tennisspielerin. Durch ihr wöchentliches Training erkämpfte sie sich schon mehrere Siege, dazu gehört auch der Sieg bei der Landesmeisterschaft. Sie ist immer sehr hübsch gekleidet und modisch noch dazu. Ich mag ihren Kleidungsstil, denn er ist cool und lässig, aber auch modern. Laura ist ein sehr ehrliches und aufrichtiges Mädchen, dazu ist sie noch sehr freundlich, nett, hilfsbereit und höflich. Ich mag ihren Charakter sehr und ich bin sehr froh, mit ihr befreundet zu sein. Wer das nicht ist sollte es werden, denn es lohnt sich. (Isabel Hofer)

Isabel Hofer ist 14 Jahre alt, 1,68 Meter groß und von sportlicher Statur. Sie trägt glatte, schulterlange, braune Haare mit leichten grünen Strähnen. Ich finde, dass ihr der Haarschnitt sehr gut steht. Jedes Mal wenn ich mit ihr rede, schaue ich ihr tief in ihre glänzenden schokoladebraunen Augen. An ihren Ohren trägt sie silberne Ohrstecker und eine passende silberne Kette. Am Handgelenk trägt sie eine schöne schwarze Uhr. Am liebsten ist sie mit schwarzen Jeans und einem Wollpullover bekleidet. Sie ist immer sehr stylisch und modern angezogen. In ihrer Freizeit spielt sie gerne Fußball, im Winter fährt sie gerne Ski oder sie widmet sich der Fotografie. Ihren Charakter bewundere ich sehr. Isabel ist immer guter Laune und sehr offen. Wir unterhalten uns immer prächtig. Ich freue mich immer, wenn sie mich beim Training und bei Tennisturnier besuchen kommt und mir die Daumen drückt. Ich bin froh, Isabel kennengelernt zu haben und ich hoffe, dass unsere Freundschaft noch lange hält. (Laura Mair)



Laura Mair, Isabel Hofer.

Thomas Kropfisch è un ragazzo alto e atletico di 15 anni. Ha i capelli mossi, castani e gli occhi anche castani. È un tipo piuttosto allegro, ma sa mantenere la calma facilmente. Gioca a calcio e la sua squadra di calcio preferita è la Juventus. Oltre a questa sua passione ama sciare, infatti è un bravo sciatore. (Davide Macaluso)

Antonio Volino è un bravo ragazzo, socievole e positivo. Lui ha capelli e occhi neri, è alto e magro. Gli piace giocare a calcio. Antonio è un bravo studente e ha buone maniere con gli amici, spesso sorride e si intrattiene con gli altri. (Ana Petrevska)

Leo Messner è un ragazzo molto simpatico, ride e scherza volentieri, a volte anche troppo, ed è questo che lo rende unico. A volte, però, supera anche i propri limiti di simpatia e diventa un po' scortese anche nei confronti degli insegnanti, sicuramente questa non è una caratteristica che lo rappresenta al meglio. Anche se Leo a volte è di malumore, cerca sempre di nascondere e di essere gentile con i suoi compagni, quando è possibile. Altrimenti si può capire che non sempre la scuola va come ti immagini e che si può essere arrabbiati. Dato che Leo, nel complesso va abbastanza bene a scuola, non è mai lunatico e per questo noi lo apprezziamo molto. Leo è il più alto della classe, ha i capelli castani come gli occhi. Indossa spesso dei jeans, ma anche i pantaloni da ginnastica gli piacciono. Dopo i primi tre/quattro mesi di scuola si è visto che Leo ha tante giacche a casa, dato che ogni giorno ne mette un'altra. Leo, come già detto prima, è molto alto e ha le spalle larghe e muscolose, come un giocatore



Thomas Kropfitsch, Antonio Volino, Leo Messner, Davide Macaluso (dietro), Rudy Cerenzia, Eric Rifesser (davanti).

di hockey deve avere. Non alza mai le mani ed è una caratteristica che non tutti hanno la fortuna di avere. Con delle braccia muscolose non solo riesce a scrivere dei compiti buoni, ma ha anche il vantaggio di avere una costituzione corporea adatta alla sua passione, l'hockey. Detto questo, vorrei fare i complimenti a Leo, perché è un ragazzo molto gentile, (quasi) sempre cortese e pronto ad aiutare i propri compagni. Deve assolutamente restare così com'è. (Nicholas Da Rin)

Davide Macaluso è un tredicenne di media statura. Ha il viso tondo e gli occhi blu lucenti. Pratica hockey sul ghiaccio da qualche anno e gioca nella sezione Under 15. È un ragazzo molto allegro, simpatico e a volte un po' chiacchierone. (Thomas Kropfitsch)

Rudy Cerenzia, nato il 15 gennaio 2002, con l'età di 15 anni è l'alunno più grande della nostra classe. Rudy è un ragazzo allegro, simpatico e molto divertente, ma spesso anche un po' contraddittore e cocciuto. Lui non è affatto timido e uscendo con lui si conosce sempre gente nuova. Rudy è un appassionato di calcio, infatti gioca nella squadra dell'F.C. Gardena. Nel tempo libero sta spesso in compagnia dei suoi amici più cari. (Eric Rifesser)

Eric Rifesser è un ragazzo simpatico e spesso anche divertente, anche se qualche volta ha degli atteggiamenti strani. Eric tiene molto a i propri compagni, se per caso sa che uno di loro è in difficoltà lo aiuta volentieri. Eric ha una sorella più piccola, di nome Nina. A lui piace passare il tempo libero con gli amici o anche con la famiglia. La passione di Eric è il calcio, però in questo momento il suo interesse per questo sport è un po' diminuito. A Eric non piace

andare a scuola e studiare, però quando è a scuola, ha la possibilità di vedere tutti i suoi amici e perciò in un certo senso, gli piace anche andare a scuola. Eric è alto e robusto, ha un fisico perfetto per giocare a calcio. I capelli di Eric sono abbastanza lunghi e di color nero, i suoi occhi sono marroni. La caratteristica di Eric è che ha un piede grandissimo e infatti porta un 45 o 46, dipende dal tipo di scarpe che indossa. In poche parole Eric è un ragazzo simpatico e fantastico, trascorrere il tempo con lui è sempre bello. (Antonio Volino)

Nicholas Da Rin ist ein unglaublich netter und lustiger Junge. Mit ihm Zeit zu verbringen ist immer was Besonderes. Er ist 14 Jahre alt, hat kurze, blonde Haare und braune Augen. Sein Bruder ist genauso alt wie mein Bruder, also 16 Jahre. Nicholas ist von großer Statur und trägt gerne Markenkleider. Was seinen Charakter anbelangt, ist er sympathisch, intelligent und unternehmungslustig. In seiner Freizeit spielt er gerne Fußball oder unternimmt was mit seinen Freunden. Ab und zu spielt er auch Tennis. Ich kenne ihn erst seit diesem Schuljahr, da er die Mittelschule in Wolkenstein besuchte, doch es ist toll ihn als neuen Freund zu haben. Wenn man Hilfe benötigt ist er immer für dich da und unterstützt dich bei allem. Mit ihm gibt es immer etwas zu lachen und er ist ein sehr wichtiger Mensch in meinem Leben. Ohne ihn wäre es auch nie so lustig in der Schule. Wäre er nicht in meiner Klasse würde ein großer Teil fehlen. Mit den Lehrerinnen kommt er fast immer gut aus, nur manchmal gibt er Kommentare von sich ab, die für die Lehrperson nervig sind, aber für uns Mitschüler lustig. Er ist ein guter Schüler und hat fast immer gute Noten. Nicholas ist auch sehr zuverlässig und ich weiß, dass ich mich auf ihn verlassen kann. Nicholas ist ein toller Kumpel. (Leo Messner)

Sofia Mauroner ist eine sehr intelligente und hilfsbereite Schülerin. Sie ist mittelgroß und trägt eine Brille, die ihr schmales und nettes Gesicht ziert. Sofia hat dunkelbraune, lange Haare, die sie oft zu einem Zopf bindet; am liebsten trägt sie sie aber offen. Sie ist auf einem Bauernhof mit ihren Eltern und ihren zwei Geschwistern Jessica und Kevin zuhause. Sie ist sehr musikalisch, sie spielt Gitarre und sogar Schlagzeug, daher ist sie auch Mitglied unserer Schulband „Cominai“. In ihrer Freizeit beschäftigt sie sich mit ihrem künstlerischen Wesen, das sie mit fantasievollen Zeichnungen und wundervollen Nähereien zeigt. Sofia ist auch großer Fan der ladinischen Band „Madax“ und freut sich schon sehr auf die neue CD. Sofia ist auch Mitglied des Jugendchors St. Ulrich, wo sie ihr Talent im Singen zeigt. Im Allgemeinen ist Sofia eine sehr freundliche und lustige Person, die jeder mag. (Anna Comploi)

Anna Comploi, ein sehr nettes und temperamentvolles Mädchen, kleidet sich am liebsten modisch und elegant. Sie hat mittellange, hellbraune Haare und große grüne Augen. Mit ihrem sympathischen Lächeln und gelassenen Style wird es mit ihr daher nie langweilig. Außerdem ist Anna immer sehr fleißig und zielstrebig, außer bei dem, aus ihrer Sicht, viel zu anstrengenden Sport, den sie schon wegen den Turnhosen nicht besonders mag. Anders als beim Sport, erfreut sie sich an der Musik, denn eines ihrer Freizeithobbys ist vor kurzem das Singen und Gitarre spielen geworden. (Sofia Mauroner)

Sofia Kostner ist eine aufgeweckte und fröhliche Mitschülerin. Sie spielt gut Klavier und in ihrer Freizeit betreibt sie gerne Sport: Sie geht gerne klettern und fährt oft mit ihren Freundinnen Ski, im Sommer geht sie auch oft wandern. Sie kann auch sehr gut singen, deswegen ist sie auch beim Jugendchor St. Ulrich. Sie ist immer gut gelaunt und lacht gerne. Zurzeit hat sie schulterlanges, braunes, gelocktes Haar, das sie oft offen trägt, aber auch manchmal zusammenbindet. Sie hat sehr schöne Zähne und



Nicholas Da Rin, Leo Messner

ihre Augen sind braun-grün. Sie ist groß, schlank und immer schön und modisch gekleidet. (Ines Perathoner)

Ines Perathoner ist groß und schlank, ihre Beine sind sehr lang. Sie hat braunes, schulterlanges Haar und ein schmales Gesicht. Ihre Augen sind braun und von dünnen Wimpern umrahmt. Ihre Nase ist klein und von einigen Sommersprossen umgeben, ihr Mund ist schmal und ihre Ohren sind sehr klein und am Kopf anliegend. Ines ist stets gut gelaunt und bringt einen immer zum Lachen. Sie ist sehr höflich und hilfsbereit. Sie ist eine sehr abenteuerlustige Person und sie will immer Neues ausprobieren. Ines ist sehr sportlich und musikalisch, außerdem ist sie sehr intelligent. (Sofia Kostner)

*Sofia Mauroner, Anna Comploi,
Sofia Kostner, Ines Perathoner.*





SUPER LEISTUNG FÜR LARA MALSINER

Unsere Skispringerin Lara Malsiner hat in der ehemaligen japanischen Olympiastadt Sapporo eine weitere Talentprobe abgeliefert: Beim Weltcupsspringen am 13.01.2018 erreichte sie mit Platz 9 ihr zweitbestes Ergebnis der Karriere – als deutlich Jüngste der Top 10.

Nach dem ersten Sprung lag Lara Malsiner noch auf Rang 13, verbesserte sich aber mit dem zweiten Sprung noch auf den 9. Rang. Bereits Anfang Dezember hatte Lara Malsiner, die im April erst 18 Jahre alt wird und die 4. Klasse der Sektion Sport besucht mit ihren ersten beiden Top-10-Ergebnissen der Karriere in Lillehammer (8. und 9.) glänzt.

Mit diesen guten Ergebnissen hat sie sich für die Olympischen Spiele in Februar in PyoengChang/Südkorea qualifiziert.

Wir wünschen ihr viel Glück für Olympia und der bevorstehenden Junior WM in Davos.

Prof. Lidia Bernardi

L PRESIDÈNT DLA FISI FLAVIO RODA TL "ITE RAETIA" DE URTIJÈI

Sun nvit dla presidènta dl Schi Club Lidia Bernardi y dla diretëura dl ITE RAETIA Monica Moroder, ie l presidènt dla FISI Flavio Roda y l presidènt dl Comitad de Südtirol Hermann Ambach unic a Urtijèi a vijité la scola cun si tlasses dal sport, cun bèn 23 atlec y atletes te scuadres naziuneles. Roda se à dit mpresciunà scialdi positivamènter y à abù paroles de lauda y de rengraziamènt per l ITE RAETIA per si ti unì ancontra ai sportifs a nivel agonistich y per l S.C. Gherdëina, che reprejènta l'ezelènta a nivel naziunal.

L'ancunteda cun i majeri raprejentanc dl muviment dl sport da d'inviern tla Talia ie stat de gran mpurtanza per pudèi curé i cuntac y cialé de lauré ora l'idea de n "Ski College" Raetia recuneschiù dal Ministero dl'Istruzion.

Prof. Lidia Bernardi



Da man ciancia, Aron Demetz, la diretëura dl ITE Raetia de Urtijèi Monica Moroder, la presidènta dl Schi Club Gherdëina Lidia Bernardi, l presidènt dla FISI Flavio Roda y l presidènt FISI dla provinzia de Bulsan Hermann Ambach.



AM GANSLERNHANG IN KITZBÜHEL

Drei unserer Athleten messen sich

Vicky Bernardi, Max Perathoner und **Sebastian Demez** gingen mit der italienischen Mannschaft bestehend aus 6 Südtirolern, mit dabei waren auch Laura Lageder, Alexia Tabarelli und Jonas Bacher, am Dienstag, den 16. Jänner 2018 beim „Kitz Junior Race“ an den Start.

Die Aufregung und die Freude war für alle jungen Athleten/innen sicherlich sehr groß am gleichen Hang wie die Top Athleten einen Riesentorlauf und einen Slalom bestreiten zu dürfen.

In den letzten Ausgaben gingen bereits Marcel Hirscher in den Jahren 2003 und 2004, Dominik Paris, im Jahr 2004, Beat Feuz 2002, Matthias Mayer und der

Deutsche Fritz Dopfer (2001) oder die Damen Tina Weirather, Anna Fenninger, Kathrin Zettel, Denise Feierabend und unsere Nicole Delago beim Junior Race in Kitzbühel an den Start.

Bei diesem Wettbewerb konnten sich die besten Nachwuchstalente des Alpenraums im alpinen Skisport messen. Die 14- und 15-Jährigen, der Jahrgänge 2002/2003 traten in Mannschaften an, insgesamt waren 54 Athleten, 9 Teams aus 7 Nationen vertreten. Die Nachwuchs-Chefs aller Alpenländer nominierten die hoffnungsvollsten sechs Skitalente, also kamen die „Stars von morgen“ zum Einsatz. Der erste Durchgang auf dem Ganslernhang wurde als Rie-

senslalom ausgetragen und der zweite als Slalom. Die Mannschaften bestanden aus drei Mädchen und drei Buben und die zwei jeweils besten Läufe im Riesentorlauf und Slalom jedes Teams zählten zum Gesamtsieg. Die Südtiroler Landesauswahl platzierte sich auf den guten 5. Rang, vor Lichtenstein, Slowenien, Tschechien und der Schweiz. Den Sieg holte sich die Mannschaft Österreich 2 vor Österreich 1, Tirol und das Team aus Deutschland. Für unsere Schüler/-in war dies sicherlich eine wunderbare Erfahrung mit dem Traum einmal als Weltcupathlet in Kitzbühel dabei sein zu können.

Prof. Lidia Bernardi

Sektion „SPORT“ der WFO „Raetia“- St. Ulrich

AUFNAHMEVERFAHREN

Die Fachrichtung Sport der Wirtschaftsfachoberschule „Raetia“ in St. Ulrich findet bei Wintersportlern aus Gröden und den umliegenden Gebieten jedes Jahr größeren Anklang. Die sogenannte paritätische - ladinische Wirtschaftsfachoberschule mit Sektion Sport besteht nun bereits seit 11 Jahren und kann etliche sportliche Erfolge auf nationalem und internationalem Spitzenniveau aufweisen.

Um dieses hohe Niveau unserer Sportler weiterhin garantieren zu können wird am Donnerstag, dem 22. März 2018 eine sportliche **Aufnahmeprüfung** für alle Athleten der Disziplin Ski-Alpin stattfinden.

TREFFPUNKT:

22. März 2018 um 9:00 Uhr

Talstation der Seilbahn auf

Plan de Gralba

Dieser Aufnahmetest verläuft folgendermaßen:

10:00 Uhr: Test der Fähigkeiten auf den Skiern, auf Piz Sella / Plan de Gralba, bestehend aus einer freien Fahrt und einem Riesentorlauf.

14:00 Uhr: kurzes **Vorstellungsgespräch** mit einem Deutschlehrer und einer Italienischlehrerin in der WFO „Raetia“

Dieses Gespräch dient einzig einer ersten Orientierung, v.a. um die sprachlichen Fertigkeiten der Kandidaten besser einschätzen zu können. Sollten sich in einer der beiden Unterrichtssprachen größere Mängel zeigen, bekommen die Schüler/innen Tipps und Hilfestellungen, um eventuell vorhandene Lücken bis zum Schulstart im September bestmöglich zu schließen und den Umstieg in die Oberschule optimal zu schaffen (*für Schüler/innen, die bereits eine paritätische Schule besucht haben, entfällt dieses Vorstellungsgespräch*).

Anschließend werden **verschiedene sportmotorische Tests** in der Halle ausgeführt, um die sportmotorische Ausdauer, Kraft, Schnelligkeit, Geschicklichkeit und Gewandtheit der Schüler zu prüfen.

Für die definitive Aufnahme werden neben den oben genannten Leistungskriterien auch **die sportlichen Resultate der letzten zwei Saisonen** berücksichtigt. Eine Kommission bestehend aus professionellen Trainern und Sportlehrern wird in Zusammenarbeit mit dem Direktor über die Aufnahme des Schülers/der Schülerin entscheiden.

Für weitere Informationen können Sie sich gerne an unsere Koordinatorin der sportlichen Tätigkeiten **Lidia Bernardi** (mob. 335 69 70 401), wenden.

Impressum

ORANGE JUICE

Hrsg.: ITE-WFO „Raetia“ News
Sitz: ITE „Raetia“, Streda Rezia 294,
39046 Urtijëi, tel. 0471 796296, Fax
0471 798347, www.iteraetia.it
itc.urtijei@schule.suedtirol.it

Layout wurde mit dem Software ©
Adobe InDesign, © Adobe Photoshop,
© Corel Photo-Paint erstellt
Druck: www.pentagon.it

ORANGE JUICE wird in Schulen und öffentlichen Einrichtungen aufgelegt. Herausgegeben mit freundlicher Unterstützung des ladinischen Schulamtes und der Autonomen Region Trentino-Südtirol.

Koordination: Prof. Iliaria Noci

Redaktionsteam: Aisha Baig, Mawra Chaudhry, Alessandro Da Rin, Assia El Hachimi, Fabio Holzmann, Simon Lardschneider, Diana Moroder, Greta Mulser, Mery Piazza, Lea Schenk, Romana Senoner, Elta Terziu.

Korrekturen und Mitarbeit:

Prof. Lidia Bernardi, Prof. Bernhard Flatscher, Prof. Beatrix Insam, Dir. Dr. Monica Moroder, Prof. Claudia Mulotto, Prof. Iliaria Noci, Prof. Irene Prinoth.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENIN-SÜDTIROL

Nchin ai / bis zum / fino al
15/3/2018

**Iscrizions per l ann
de scola 2018/2019**

**Einschreibungen für das
Schuljahr 2018/2019**

**Iscrizioni anno scolastico
2018/2019**

